



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI “FUNZIONARIO TECNICO” A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – AREA ORGANIZZATIVA IDRAULICO – FLUVIALE E DIFESA DEL SUOLO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICA (CCNL 16.11.2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI) DA ASSEGNARE ALLE SEDI DI: CASALE MONFERRATO (1 POSTO), ROVIGO (2 POSTI).
(approvato con D.D. n. 1780 del 24.12.2025).

Il Dirigente

VISTA la Deliberazione n. 4 del 29.01.2025, con la quale, ai sensi dell’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Comitato di Indirizzo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPo per il triennio 2025- 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 47 del 09.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027;

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 39 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028;

VISTO il “Bilancio finanziario gestionale 2025-2027”, con cui si individuano i capitoli, all’interno rispettivamente di ciascuna categoria di entrata e ciascun macroaggregato di spesa del Bilancio 2025-2027, al fine di procedere all’assegnazione alle Direzioni di riferimento quali titolari dei centri di responsabilità amministrativa, allegato B, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTA la Determina dirigenziale n. 1655 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027.”;

VISTA Determina Direttoriale n. 1762 del 24.12.2025 avente oggetto "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 2 dell’08.01.2025 avente ad oggetto “Accertamenti conseguenti ai finanziamenti annuali dello Stato per spese continuative in applicazione del DPCM del 27.12.2002 – Anno 2025.”

DATO ATTO che:

- a seguito del nuovo CCNL stipulato il 16.11.2022, dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale del personale del Comparto Funzioni Locali,
- con Determinazione Direttoriale n. 366 del 28.03.2024 si è provveduto all' "Approvazione dei nuovi profili professionali dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – A.I.Po, ai sensi dell'Art. 12 del CCNL del 16.11.2022 Funzioni Locali" e all'applicazione al personale in servizio al 1° Aprile 2024 dell'inquadramento nella nuova classificazione;
- che, pertanto, i dipendenti appartenenti alla categoria giuridica "D" sono stati automaticamente reinquadrati nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;

RILEVATO, che in seguito al citato nuovo ordinamento professionale, il nuovo personale che verrà assunto a copertura del fabbisogno triennale, anno 2025, sarà ascritto all'Area Organizzativa Idraulico-fluviale e difesa del suolo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" con profilo professionale Funzionario tecnico;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per esami per la copertura di n. **3 posti di Funzionario Tecnico - Area organizzativa idraulico-fluviale e difesa del suolo - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – CCNL 16.11.2022 – a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle sedi di Casale Monferrato (1 posto) e Rovigo (2 posti).**

Il presente bando viene indetto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi, di tutela della privacy e trattamento dei dati personali, di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento sul lavoro.

L'assunzione è comunque subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale vigenti, nonché all'effettiva disponibilità finanziaria nel rispetto della normativa vigente.

La graduatoria che ne scaturirà verrà utilizzata, nei limiti della vigente normativa in materia di assunzioni e nel periodo di validità della stessa per la copertura dei posti che si renderanno disponibili.

Eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato per effetto dello scorrimento della graduatoria concorsuale, potranno essere destinate agli uffici di AIPo ubicati a: Moncalieri, Alba, Alessandria, Casale Monferrato, Milano, Pavia, Cremona, Mantova, Parma, Piacenza, Modena, Ferrara, Boretto, Rovigo, Adria.

Si avverte che prima dell'avvio della presente procedura concorsuale è stata inviata la comunicazione prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 per le sedi di Casale Monferrato e Rovigo. Pertanto, l'esito della presente procedura resta subordinato alla mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità.

Le modalità della selezione sono stabilite dal Regolamento di AIPo per la disciplina generale delle procedure per l'acquisizione di risorse umane, approvato con determina n. 1649 del 23.12.2015 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 1
PROFILO PROFESSIONALE MESSO A CONCORSO.

Il Funzionario Tecnico garantisce il presidio delle attività di progettazione tecnica, di realizzazione e manutenzione di opere e lavori, nonché delle attività di vigilanza sulle opere idrauliche di competenza in coerenza con gli obiettivi definiti e gli orientamenti strategici condivisi.

Il Funzionario Tecnico svolge le seguenti principali attività:

- Incarichi tecnici, anche specialistici, con funzione di coordinamento di parte o dell'intero iter tecnico-amministrativo di cui alle fasi di progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo e rendicontazione delle spese sostenute, previste dalla normativa vigente (responsabile unico del progetto, membro della struttura di supporto al RUP, progettista, membro ufficio direzione dei lavori, collaudatore, membro della commissione giudicatrice, coordinatore sicurezza in progettazione ed esecuzione),
- Svolgimento attività legate al Servizio di Piena, con funzioni di referente di ambito idraulico, come previsto nelle specifiche direttive approvate all'Agenzia,
- Coordinamento dell'attività di polizia idraulica ai sensi della normativa vigente sul reticolo di competenza dell'Agenzia,
- Svolgimento istruttoria tecnica sulle procedure autorizzative di competenza dell'Agenzia.

Competenze trasversali

- Soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
- Collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune - interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità,
- Comunicazione: comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore,
- Orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà,
- Gestione dei processi: strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire

ART. 2
TRATTAMENTO ECONOMICO.

Al personale che ricoprirà i posti messi a concorso sarà attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per la posizione di accesso all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, adeguato ai sensi della nuova classificazione dal vigente CCNL del comparo Funzioni locali, salvi i successivi adeguamenti contrattuali. Gli emolumenti di cui sopra saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali in base alle norme vigenti.

Saranno, inoltre, corrisposte ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

ART.3

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

A) REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 51, comma 2, Cost. Fermo restando un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.:

- cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, D.Lgs. 165/2001),
- cittadini di Paesi Terzi Extraeuropei, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001,

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari il godimento del diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto negli Stati di appartenenza;

e) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero, per avere conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale;

f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con DPR n. 3 del 10.01.1957 o dalle corrispondenti disposizioni di legge o dei CCNL relativi al personale dei vari comparti;

g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che, secondo le norme vigenti, comportano l'interdizione dai pubblici uffici ed impediscono l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le amministrazioni pubbliche. Si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia) in merito alle sentenze emesse ai sensi degli artt. 444 e 445 del codice di procedura penale nella parte in cui dispone che «se non sono applicate pene accessorie, non producono effetti le disposizioni di leggi diverse da quelle penali che equiparano la sentenza prevista dall'articolo 444, comma 2, alla sentenza di condanna» e che «salvo quanto previsto dal primo e dal secondo periodo o da diverse disposizioni di legge, la sentenza è equiparata a una pronuncia di condanna»;

h) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il profilo professionale da ricoprire, in particolare non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività previste per il posto da ricoprire. Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, prima dell'assunzione, i vincitori o gli idonei saranno sottoposti a visita medica per accertare l'idoneità alla mansione cui saranno destinati, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;

i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 226); per i cittadini non italiani essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del Paese di appartenenza;

j) adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

l) conoscenza dei principali strumenti informatici;

B) REQUISITI SPECIFICI: essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea triennale (L) nelle seguenti classi:

Classi delle Lauree DM 509/99	Classi delle Lauree DM 270/04
08 Ingegneria Civile e ambientale	L-7 Ingegneria Civile e ambientale
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile	L-17 Scienze dell'Architettura
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.
16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e Tecniche per l'Edilizia
20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari

Oppure

2. Laurea Magistrale o Specialistica (LS/LM) ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, con riferimento all'ordinamento D.M. n. 509/99, nonché gli equiparati corrispondenti diplomi dell'ordinamento previgente e diplomi delle classi D.M. n. 270/04, come da tabella sotto riportata, o titoli equipollenti ai sensi di legge (per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento):

Lauree specialistiche della classe (DM 509/99)	Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento	Lauree Magistrali della classe (DM 270/04)
28/S Ingegneria Civile	Ingegneria Civile Ingegneria Edile	LM-23 Ingegneria Civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della Sicurezza
3/S Architettura del Paesaggio 4/S Architettura e ingegneria edile	Architettura	LM-3 Architettura del Paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Pianificazione territoriale e urbanistica Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale Politica del territorio Urbanistica	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

85/S Scienze geologiche 86/S Scienze geofisiche	Scienze Geologiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche
77/S Scienze e tecnologie agrarie	Scienze agrarie	LM- 69 Scienze e tecnologie agrarie

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza/equipollenza, del titolo di studio posseduto.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti/equivalenti, purchè l'equipollenza/equivalenza risulti da atti o provvedimenti normativi che devono essere indicati. Il provvedimento di riconoscimento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

I candidati con titoli di studio esteri, privi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza alla data della presentazione della domanda, possono partecipare alla procedura e verranno ammessi con riserva. Solo dopo essere risultati vincitori del concorso, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Il mancato rispetto di questo termine comporta la decadenza dal concorso.

Le informazioni e moduli per il riconoscimento del titolo estero sono disponibili al seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

3. **Abilitazione** all'esercizio della professione corrispondente al titolo richiesto;

4. **patente di guida B** non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso validità; per i titoli di guida conseguiti all'estero è richiesto il possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento/conversione da parte dell'autorità competenti;

Il possesso dei suddetti requisiti è dichiarato dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e pertanto, in caso di false dichiarazioni, saranno applicate le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere sino al momento dell'assunzione.

ART.4

RISERVE OBBLIGATORIE PER LEGGE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e 3 del DPR 9/05/1994 n. 487 e s.m.i., **N. 1 posto a concorso** è destinato alle categorie riservatarie. Qualora *tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:*

1) riserva di **1 posto** a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui all'art.18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

2) riserva di **1 posto** ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

3) riserva di **1 posto** a favore di operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'Art. 18 c. 4 del decreto legislativo D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, aggiornato dal D.L. 44/2023.

Coloro che intendano partecipare usufruendo delle riserve previste devono farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione e dovranno dichiarare:

- gli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della Legge 68/99 devono dichiarare l'iscrizione negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Disabili, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99.
- i militari devono dichiarare l'appartenenza alle categorie di cui agli artt. 1014 comma 1 e 678 comma 9 del d.lgs 66/2010, il Corpo presso il quale è stato prestato il servizio e relativo periodo;
- gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale devono dichiarare di aver concluso il servizio civile senza demerito (Art. 18 c. 4 del decreto legislativo D. Lgs. 6 marzo 2017 e s.m.i.).

Si precisa che in caso di mancata assegnazione delle suddette riserve, i relativi posti potranno essere assegnati ad eventuali altri candidati idonei appartenenti alle altre categorie riservatarie, con rispetto dell'ordine prioritario previsto dalla normativa.

ART.5 TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 9/05/1994 n. 487 e s.m.i. a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.))

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di donne impiegate in AIPo, inquadrata nella qualifica funzionari tecnici, era pari al 27,00%, quella degli uomini era pari al 73,00%. Atteso che il differenziale tra i generi è superiore al 30% trova applicazione, a parità di merito, il titolo di precedenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere femminile.

I titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici ed il candidato parteciperà secondo i criteri ordinari previsti per gli altri candidati.

Successivamente alla conclusione della prova orale, AIPo pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento <https://www.inpa.gov.it>, nonché dandone notizia sul sito internet dell'ente <https://www.agenziapo.it/concorsi>, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda di concorsi, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti dovranno essere accompagnati da dichiarazione rea ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti che la documentazione presentata è conforme all'originale.

ART. 6

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande dovranno pervenire entro le ore **23:59** del

10.02.2026

Il bando è pubblicato sul Portale Unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (piattaforma di Reclutamento InPA) al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.agenziapo.it/concorsi>.

Le domande dovranno pervenire, pena l'inammissibilità delle stesse, esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (inPA). I candidati interessati a partecipare alla procedura dovranno accedere al suddetto portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, e inviare la propria domanda in riferimento alla procedura. **Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA".** Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 bis - 2 nonies, del d.lgs. 82/2005 (SPID/CIE/CNS/eIDAS). La domanda di partecipazione generata dal sistema, a pena di esclusione, deve contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti. L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura. Gli eventuali titoli di riserva e/o titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa ai candidati di conservare il codice alfanumerico identificativo personale generato dal sistema in fase di inserimento della domanda e riportato sulla stessa. Tale codice, associato in maniera univoca alle singole candidature, infatti, verrà utilizzato in luogo delle generalità del candidato nelle comunicazioni inerenti la selezione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. L'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ART. 7

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul portale unico del reclutamento InPa, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- a) cognome, nome e codice fiscale,
- b) luogo e data di nascita,
- c) la residenza ed il proprio domicilio, se diverso dalla residenza,
- d) il possesso della cittadinanza italiana, di uno degli Stati dell'Unione Europea o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001,
- e) un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) obbligatoria e personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno di comunicare all'Amministrazione ogni variazione,
- f) di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal profilo professionale del presente bando,
- g) il diritto alla concessione di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di DSA. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento (o equivalente struttura pubblica) contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione alla partecipazione alle prove, o in caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. 170/2010, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso. La documentazione prodotta dovrà specificare gli ausili/strumenti compensativi e/o la quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove,
- h) il godimento dei diritti civili e politici presso il Paese di cittadinanza, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria,
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime,
- j) il possesso dei titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994n, 487 e s.m.i. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato,
- k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per motivi disciplinari, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali e lavoro relativi al personale dei vari comparti,
- l) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- m) di non avere procedimenti penali e/o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, oppure, in caso contrario, le eventuali condanne penali riportare e gli eventuali procedimenti penali in corso,
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, se tenuto;
- o) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 "Requisiti di ammissione alla procedura", Lett. B) Requisiti specifici", con indicazione della data di conseguimento e dell'autorità scolastica che lo ha rilasciato,
- p) il possesso dell'abilitazione professionale pertinente al titolo di studio richiesto per l'ammissione,
- q) i servizi presso le Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego,

- r) patente di guida B non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso validità;
- s) conoscenza della lingua inglese,
- t) di conoscere e saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse,
- u) di accettare le condizioni del presente bando, delle norme previste dal vigente Regolamento per il reclutamento del personale, nonché le loro future modifiche,
- v) di aver preso visione dell'informativa privacy e di prestare il consenso al trattamento dei propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati,
- w) l'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di AIPO,

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia fotostatica di un valido documento di identità (fronte/retro);
2. solo per cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario, oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;
3. copia dettagliato curriculum in formato Europass datato e sottoscritto;
4. copia della patente di guida e per i titoli di guida conseguiti all'estero;
5. copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda;
6. solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi: copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica (SSN o specialisti e strutture accreditate) che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui alla normativa e contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove, (art.20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; L. 170/2010); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato (nei casi previsti) e quantificare i tempi aggiuntivi necessari.

ART. 8

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda di ammissione entro i termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso, e che non ricevono comunicazione di esclusione, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Le domande di partecipazione che presentino eventuali irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. Al candidato potrà essere richiesta documentazione integrativa a precisazione di quella già prodotta e ritenuta non esaustiva. La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dalla selezione o la mancata concessione dei benefici richiesti. Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva per tutti coloro che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta nel rispetto del termine per la presentazione, per procedere successivamente alla verifica dei requisiti.

Eccettuate le ipotesi sopra citate **non** sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti se non richiesti dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, AIPO si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. citato.

ART.9 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del CURRICULUM VITAE generato dal Portale stesso.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità tassativa ed esclusiva.

Valgono le seguenti cause di esclusione:

- le domande presentate con modalità e/o forme diverse da quelle sopraindicate (es: presentate a mano o via PEC);
- le domande presentate oltre i termini assegnati;
- i candidati carenti di uno o più requisiti di ammissione alla selezione: la carenza può essere accertata in qualsiasi momento della procedura,
- dichiarazioni mendaci.

Regolarizzazione: fatte salve le cause di esclusione in precedenza esposte, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990. La comunicazione dell'avvenuta esclusione oppure la richiesta di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Irricevibilità: Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

Il difetto dei requisiti di ammissione e la mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, costituiscono cause di esclusione dal concorso, fatta salva la possibilità di esperire il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. nei casi ritenuti ammissibili.

L'esclusione dei candidati può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 10 DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.L. 80/2021, conv. con L. n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire le prove scritte consistente

nella risposta a domande aperte oppure la stesura di elaborati con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

I candidati disabili, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono fare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove con le modalità indicata all'art. 7 del presente bando.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del Decreto-legge 9 giugno 2021 n.80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):

a) di sostituire la prova scritta consistente in domande a risposta aperta o nelle redazioni di elaborati con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti la grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

b) di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia,
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia,
- la calcolatrice, nei casi di discalculia,
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice,

c) di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La concessione ed assegnazione di misure dispensative e/o ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltrare di tale documentazione nei tempi richiesti non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguata assistenza.

Per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario per la prova orale a causa dello stato di gravidanza o allattamento, da specificare in domanda e da certificare con opportuna documentazione (o, nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del bando, da notificare alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità dello svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ART. 11

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, unica per le eventuali prove di preselezione e di selezione, è nominata con provvedimento del Dirigente di Risorse Umane, sentito il Direttore, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione è composta da almeno tre componenti: un Dirigente con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra il personale dell'Amministrazione, ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.

Alla commissione esaminatrice potranno essere affiancati componenti aggiunti per la valutazione delle competenze attitudinali e trasversali (ai sensi dell'art. 35 quater del D.Lgs 165/2001) nonché da esperti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso provvedimento di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

La votazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi.

La commissione esaminatrice dispone, complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito dalla prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Riguardo alla verifica delle conoscenze della lingua inglese e di informatica, la commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti non idonei saranno esclusi dalla selezione.

La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 12

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso pervenga un numero di domande di ammissione alla selezione superiore a 100, potrà essere disposta, a giudizio insindacabile della commissione, una prova preselettiva. La comunicazione della data e dell'orario della prova suddetta sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.agenziapo.it/concorsi>).

I candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% sono esonerati e non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva (ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 104/1992). Tali candidati accederanno direttamente a sostenere le prove scritte, solo se abbiano presentato, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, apposita comunicazione supportata da certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti la percentuale di invalidità del candidato.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla predeterminata, di cui solo una esatta, finalizzato all'accertamento delle conoscenze previste per le prove d'esame e/o di natura psico-attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che nella **preselezione avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30** o equivalente e che si siano utilmente collocati **nelle prime 60 posizioni**, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto ai soli fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione o allegare la relativa documentazione.

Lo svolgimento della prova preselettiva potrà realizzarsi anche in modalità telematica da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali anche di proprietà del candidato, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nello specifico:

a) l'Amministrazione può avvalersi di un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale per mettere a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie e tutto quanto possa occorrere affinché i candidati possano svolgere la prova dal proprio domicilio o comunque in un ambiente privato, evitando qualunque forma di assembramento (si precisa che non è possibile usare le risorse strumentali e l'ufficio per una operazione che attiene alla sfera privata del candidato, il quale peraltro per partecipare alla selezione ha diritto ai permessi previsti dalla legge);

b) in occasione dello svolgimento della prova il candidato deve assicurarsi la disponibilità di strumenti informatici adeguati quali:

- PC (sistema operativo Windows 8 o successivi oppure Linux) oppure MAC (MAC-OS 10.14, o successivi), dotato di webcam e microfono e uso obbligatorio di GOOGLE CHROME (min. versione 81.0) come browser
- Connettività Internet con velocità minima in upload e download di 1.5Mbps
- Smartphone o tablet (Android min v.4.1 – IOS min. v.8) dotato di camera. Si potrà consigliare anche l'utilizzo del Wi-Fi.
- La società affidataria potrà chiedere di scaricare una APP sullo smartphone/tablet (34MB) da Play Store (per Android) o da App Store (per IOS).

c) entro un tempo utile antecedente la prova, il candidato riceve una email all'indirizzo indicato nella domanda di concorso, contenente le istruzioni per la verifica dei requisiti tecnici, affinché possa collegarsi con l'ambiente elettronico e svolgere la prova nella massima regolarità nel giorno e nell'ora previsti;

d) durante lo svolgimento della prova si osserva il principio per cui le comunicazioni viaggiano a rischio del mittente quindi il candidato è responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza isolata. La commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova;

e) il candidato è tenuto ad osservare ogni altra istruzione di dettaglio che venga impartita dalla sede organizzativa sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati;

f) durante lo svolgimento della prova sono vietati e determinano l'esclusione del candidato:

- la consultazione di qualsiasi testo normativo, anche non commentato, pubblicazioni scientifiche e di pratica professionale, dizionari della lingua italiana e dei sinonimi e contrari, sia su carta che in formato elettronico;

- la presenza nella stanza isolata sul tavolo di lavoro o su ogni superficie alla portata del candidato di qualsiasi pubblicazione a stampa. Non si considerano alla portata del candidato i libri regolarmente inseriti negli scaffali;
 - l'utilizzo di calcolatrici o l'utilizzo di orologi da polso o da taschino multifunzione;
 - l'utilizzo di berretti o copricapi che ostacolino le operazioni di controllo;
 - la presenza di terze persone nella stanza isolata;
 - l'utilizzo di qualsiasi altro ausilio normalmente non consentito nello svolgimento delle prove concorsuali in forma tradizionale e comunque vietato dalla commissione;
- g) il tempo di esecuzione della prova è definito dalla commissione in modo da assicurare che il candidato possa non avere necessità di alzarsi dalla postazione. Al termine della prova il candidato deve prestare il consenso esplicito e irrevocabile alla chiusura dell'ambiente di esame;
- h) gli elaborati sono acquisiti nell'ambiente elettronico in modo che l'identità del candidato sia decodificata dalla commissione solo dopo l'attribuzione del giudizio o del voto numerico;
- i) i candidati che non attivano il video-collegamento nell'ora indicata nell'avviso di convocazione si considerano rinunciatari;
- j) con l'attivazione del video-collegamento il candidato presta il consenso alla registrazione delle immagini e alla registrazione di ogni altro dato personale che permetta il riconoscimento, la ricostruzione e il tracciamento di quanto accaduto durante la prova concorsuale. In caso di eventuali istanze di accesso si seguiranno le regole generali contenute negli artt. 24 ss. della legge 241 del 7 agosto 1990.

ART.13 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI E CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi, e la data e il luogo delle prove saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione di un avviso sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.agenziapo.it nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" (<https://www.agenziapo.it/concorsi>) con un preavviso di almeno **20 giorni di calendario**. La predetta comunicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati.

La valutazione dell'ammissibilità sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto disposto dalla legge e dal Regolamento per la disciplina generale delle procedure di acquisizione di risorse umane attualmente vigente.

Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e negli altri giorni di festività religiose per le quali si applica il divieto ai sensi delle norme in vigore.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione. La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora comunicata, sarà considerato rinunciatario.

I candidati non potranno consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né potranno utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né potranno comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 14

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove consistono in **una prova scritta e una prova orale**, che comprende anche l'accertamento della conoscenza della **lingua inglese** (attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione di brevi testi scritti forniti dalla commissione) e delle **applicazioni informatiche più diffuse**.

La **PROVA SCRITTA** sarà effettuata con strumenti informatici e piattaforma digitale, conformemente alle disposizioni di legge in vigore al momento dello svolgimento della medesima, e consisterà nella predisposizione di un elaborato tecnico-professionale e/o in quesiti a risposta aperta e/o in test a risposta multipla con risposte predefinite, di cui solo una esatta, riguardanti gli argomenti del programma d'esame.

La prova scritta si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

L'esito della prova scritta sarà pubblicata sul portale unico del reclutamento InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Tale graduatoria verrà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'Agenzia (<https://www.agenziapo.it/concorsi>).

La **PROVA ORALE** sarà costituita da un colloquio individuale sulle materie oggetto del programma d'esame e tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato rispetto alla capacità ed attitudine all'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti al posto da ricoprire, nonché la chiarezza espositiva.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21/30**.

In occasione della prova scritta e/o della prova orale, verranno inoltre valutate le competenze trasversali, la capacità di ragionamento, le attitudini e le capacità relazionali.

Durante le prove, scritta/orale, verranno, inoltre, verificate:

- la conoscenza della lingua inglese
- la conoscenza dell'uso delle tecnologie e delle applicazioni informatiche più diffuse ed utilizzabili in ragione del profilo professionale da ricoprire.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione della prova scritta con quella conseguita nella prova orale.

Per l'espletamento delle prove, compresa l'eventuale prova preselettiva, AIPo potrà avvalersi dell'ausilio di una società esterna appositamente incaricata di fornire un servizio di supporto tecnico-informatico.

ART. 15

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma delle prove d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- elementi di idraulica fluviale;
- metodologie progettuali per la realizzazione e manutenzione di opere idrauliche anche complesse (rilevati arginali, difese radenti, chiaviche, diaframature, opere di laminazione delle piene, etc.)
- la direzione dei lavori in un cantiere relativo alla realizzazione e manutenzione di opere idrauliche;
- Norme di attuazione PAI (Piano assetto idrogeologico) e PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), con particolare riferimento al bacino del fiume Po;

- elementi del D.lgs. 81/2008, “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.: Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili);
- elementi del testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, R.D. 523/1904: Capo I (Dei fiumi, torrenti, laghi, rivi e colatori naturali.), Capo VII (Polizia delle acque pubbliche.);
- elementi del R.D. n. 2669/1937 , Capo VII (servizio di piena);
- Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023 e s.m.i limitatamente a:
 - Libro I, Parte I, Titolo II (L’ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell’affidamento) ed eventuali allegati ivi richiamati;
 - – Libro I Parte III (Della programmazione) ed eventuali allegati ivi richiamati;
 - – Libro I Parte IV (Della progettazione) ed eventuali allegati ivi richiamati;
 - – Libro II Parte VI (Dell’esecuzione) ed eventuali allegati ivi richiamati;
 - – Libro II Parte VII, Titolo VI (Le procedure in caso di somma urgenza) ed eventuali allegati ivi richiamati;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, DPR n. 62/2013 e s.m.i.
- elementi della L. 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”

ART.16

GRADUATORIA FINALE

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito. Il “punteggio finale”, conseguito da ciascun candidato, è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

In base a quanto disposto dal presente bando, in caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza **non** dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione provvede all’applicazione delle eventuali precedenza e preferenze e formula la graduatoria definitiva e la trasmette all’Ufficio Risorse Umane, unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

La graduatoria finale verrà approvata con determina del Direttore dell’Agenzia.

La graduatoria finale del concorso contenente i nominativi dei vincitori e dei candidati idonei sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell’Agenzia all’indirizzo nella sezione “Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica” (<https://www.agenziapo.it/concorsi>).

I termini e le modalità di pubblicazione degli esiti delle prove concorsuali sono disciplinati nel D.P.R. 487/1994 e nell’art. del D.Lgs. 165/2001

La pubblicazione sul portale Inpa avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria finale degli idonei conserva validità secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti.

ART.17

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I vincitori del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati a presentare la documentazione di legge prevista per l'assunzione.

Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria con tutte le conseguenze penali derivanti dalle dichiarazioni mendaci.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Agenzia provvederà a sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego. In caso di inidoneità non si procederà all'assunzione.

Successivamente i candidati saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso saranno assegnati agli uffici di AIPO in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione e **devono permanere** nella sede di prima destinazione almeno **per 5 anni**.

I vincitori del concorso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovranno essere espressamente presentate dichiarazioni di opzione per l'impiego presso l'Agenzia.

L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari **a sei mesi di servizio effettivo**. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto della accettazione della assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia.

I medesimi oneri e adempimenti previsti per i vincitori del concorso saranno applicati ai candidati idonei eventualmente assunti a seguito di scorrimento della graduatoria.

I candidati vincitori o gli idonei che, a seguito di convocazione, non accetteranno la proposta di assunzione a tempo indeterminato decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

I candidati vincitori o idonei che non si presentino, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio decadranno dall'assunzione e saranno esclusi dalla graduatoria.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE 2016/679. Si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con sede a Parma, Strada Garibaldi, 75 , tel.0521797.
- Il responsabile per la protezione dei dati personali per AIPO – Data Protection Officer (RPD-DPO)
- è la società Privacypert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti – e.mail: dpoprivacy@agenziapo.it.

- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
- Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, verrà effettuato da AIPo esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura concorsuale pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati all'Ufficio Risorse Umane nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane di AIPo, dott. Giuseppe Barbieri.
- Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.
- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; • di opporsi al trattamento; • di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 19

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione. Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è la dr.ssa Lara Siliprandi (mail: lara.siliprandi@agenziapo.it) e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso. Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia, tel. 0521/ 797210 (rif. dott.ssa Lara Siliprandi). Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al DPR 487/1994 nonché le altre disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il

termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Parma, 30.12.2025

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Barbieri

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.